



CESSIONI FILIALI A CARIPARMA

In data odierna si è tenuto l'incontro con l'Azienda in merito alla cessione delle 173 filiali di Intesa a Cariparma.

Abbiamo richiesto all'Azienda che al personale ceduto vengano confermati i complessivi trattamenti economici e normativi in essere, compresi gli avanzamenti in corso di maturazione e i contributi previdenziali e assistenziali.

In particolare, abbiamo richiesto:

- il mantenimento dell'iscrizione alla Cassa Sanitaria Gruppo Intesa fino al 30/6/2008, e la garanzia che Cariparma mantenga le contribuzioni aziendali complessive anche dopo tale data;
- la conferma degli automatismi in maturazione;
- la salvaguardia del completamento dei 172 percorsi professionali in essere;
- il premio fedeltà calcolato sommando il premio previsto in Intesa pro quota per gli anni maturati fino al 30/6/07 a quello previsto in Cariparma pro quota per gli anni che matureranno fino al 25°;
- la facoltà per i colleghi ceduti di mantenere l'iscrizione al proprio fondo di previdenza complementare o trasferire la posizione individuale presso il costituendo Fondo Pensione di Gruppo Cariparma, mantenendo la contribuzione aziendale con le stesse regole e dinamiche previste attualmente.

Abbiamo inoltre richiesto una maggiore garanzia in merito alle tutele in caso di tensioni occupazionali e la conferma a tempo indeterminato in Cariparma degli apprendisti e dei tempi determinati delle filiali cedute.

Poiché la procedura prevista dal CCNL per il confronto sulle filiali cedute scade oggi, ne abbiamo ottenuto dall'Azienda la proroga.

Pertanto la trattativa proseguirà lunedì 18 giugno.

Milano, 14 giugno 2007

**DIRCREDITO – FABI – FALCRI - FIBA/CISL - FISAC/CGIL – SILCEA - SINFUB – UGL – UILCA
INTESA SANPAOLO**